

**DELIBERA COMMISSIONE PER LA CINEMATOGRAFIA – SEZIONE CONSULTIVA  
PER I FILM - CORTOMETRAGGI “REALIZZATI DA GIOVANI AUTORI” – ISTANZE  
PRESENTATE ENTRO IL 31 GENNAIO 2016 – SEDUTA DEL 26/07/ 2016**

**CORTOMETRAGGI RITENUTI DI INTERESSE CULTURALE E FINANZIATI**

**BAJKONUR, TERRA – Regia ANDREA SORINI — Produzione LUMEN FILMS Srl (65%)  
THE PIRANESI EXPERIENCE Srl (35%)**

**(44 – 14 – 25) = pt. 83**

**Motivazione:** Il documentario racconta i contrasti, le contraddizioni e le armonie di uomini e donne che pur vivendo nella stessa regione sono divisi da secoli di sviluppi tecnologici divergenti: i nomadi Kişi Juz del Kazakistan e gli scienziati del Cosmodromo Internazionale di Bajkonur. Per l'importanza documentale del progetto e per un'ottima strutturazione dell'impianto produttivo oltre che per una strategia distributiva attenta e mirata ad un mercato internazionale, il cortometraggio si iscrive tra i finanziati della sessione deliberativa.

**(S)WORDS – Regia FEDERICO DI CORATO — Produzione OKTA FILM Srl**

**(43 – 15 – 24) = pt. 82**

**Motivazione:** Il progetto racconta la storia di Anna, adolescente schermista, che tra fallimenti sportivi rinfacciati dalla madre e carenze affettive dovute ad una traumatica separazione dei genitori, sembra ritrovare un rinnovato entusiasmo grazie all'amica Nina. Un giudizio molto buono sulla compagine produttiva, particolarmente efficiente e capace, una visione registica molto chiara della storia e ottime componenti tecniche e tecnologiche inscrivono il progetto tra i meritevoli di contributo della sessione deliberativa.

**TOPI – Regia DIMITRI SASSONE — Produzione OHANA FILM & MUSIC Srl**

**(43 – 15 – 24) = pt. 82**

**Motivazione:** Due malviventi organizzano una rapina a un furgone portavalori. Una crime story a tinte forti e in chiave tragicomica, in cui vengono delineate figure volutamente esagerate e pronte ad imbrogliare il prossimo, perfino il proprio compare. Un solido impianto produttivo, congiuntamente al ragguardevole investimento sulle componenti tecniche e tecnologiche di cui il progetto intende avvalersi e ad una scrittura avvincente fanno sì che la commissione si esprima in modo favorevole all'attribuzione del contributo economico e all'ottenimento della qualifica di interesse culturale.

**STORIA DEL FUTURO (SOLO IC) – Regia ENRICO MASI — Produzione CAUCASO SOCIETA' COOPERATIVA**

**(42 – 14 – 25) = pt. 81**

**Motivazione:** Il documentario, basandosi sugli studi del pedagogista brasiliano Paulo Freire e attraverso immagini di repertorio, indaga la realtà brasiliana e il contesto metropolitano di Rio de Janeiro, individuando il carattere seriale dell'azione dei Grandi Eventi come i Mondiali di Calcio e le Olimpiadi. Il contributo garantito da realtà regionali e di spessore, un piano finanziario molto ben strutturato e delle buone componenti tecniche e tecnologiche inducono la Commissione ad assegnare al progetto la qualifica di interesse culturale.

**IMPERFETTO (SOLO IC) – Regia FABRIZIO NARDOCCI — Produzione DALEX FILM Srl**

**(43 – 14 – 23) = pt. 80**

**Motivazione:** Simone, un ragazzo vittima di bullismo perché affetto da invalidità fisica che lo costringe a zoppicare, chiede l'aiuto di Claudio, un giovane operatore volontario di un servizio di sostegno psicologico. Il progetto possiede un impianto produttivo affidabile congiunto ad una

scrittura intelligente. La Commissione esaminatrice, pertanto, si esprime favorevolmente in merito al solo riconoscimento dell'interesse culturale, come richiesto dalla società di produzione.

**U SCANTU – Regia DANIELE SURACI – Produzione NARDIS PRODUCTION Srl  
(42 – 14 – 24) = pt. 80**

**Motivazione:** Il progetto racconta la storia di Saro, un adolescente che, attendendo il ritorno di un padre smarrito nel proprio dolore, affronta le sue paure e scopre il coraggio di amare. Il contributo garantito da importanti realtà regionali e un buon impiego di componenti tecniche e tecnologiche fanno sì che la Commissione si esprima favorevolmente in merito all'attribuzione della qualifica di interesse culturale e del contributo economico.

**PROGETTI CON PUNTEGGIO RELATIVO A VALORE SOGGETTO E SCENEGGIATURA INFERIORE A 40 PUNTI E QUINDI NON IN POSSESSO DEI REQUISITI PER IL RICONOSCIMENTO DELL'INTERESSE CULTURALE SECONDO QUANTO PREVISTO dal D.M del 15 luglio 2015 recante: Modalità di valutazione dell'interesse culturale delle opere cinematografiche**

**ALZHEIMER IN LOVE – Regia MARIE NURRA – Produzione A' BOUT DE FILM Srl  
(37 – 14 – 24) = pt. 75**

**Motivazione:** Documentario di osservazione che vuole raccontare storie di amore, malattia, vecchiaia, devozione, sopportazione e speranza. Nonostante una buona compagine produttiva, la scrittura del cortometraggio presenta alcune fragilità che meritano di essere risolte. Pertanto, il progetto si iscrive tra i non finanziati della sessione deliberativa e, a fronte di un giudizio comparativo, viene superato da altri ritenuti più meritori.

**SUPEREROI – Regia GIULIO MASTROMAURO – Produzione DIERO Srl  
(37 – 15 – 22) = pt. 74**

**Motivazione:** Il cortometraggio racconta la storia di Peppino, che scopre di essere malato. In ospedale ritrova i suoi vecchi amici di una vita, i quali escogitano un piano per evadere ed esaudire il suo desiderio di una giornata sulla neve, come ai vecchi tempi. Seppure il progetto si doti di buone componenti tecniche e tecnologiche, l'impianto produttivo presenta diverse perplessità e la sceneggiatura non è particolarmente avvincente nella sua strutturazione. A fronte di un giudizio comparativo, il progetto si colloca tra quelli non finanziati e viene superato da altri considerati più lodevoli.

**LA TIGRE – Regia ISABELLA TORRE – Produzione STAYBLACK PRODUCTIONS Srl  
(37 – 15 – 21) = pt. 73**

**Motivazione:** Il cortometraggio racconta la storia di Teresa, una ragazza giovane, carina e in cerca di una propria identità, che accetta di farsi sedurre da un celebre attore internazionale benché di molti anni più grande di lei. Il progetto necessita di un approfondimento dell'impianto artistico e poggia su di una strategia produttiva che non appare adeguatamente sviluppata. Pertanto si iscrive tra i non eletti e viene superato da altri considerati, nell'esame comparativo, più meritevoli.

**UNA STORIA DEL WEST – Regia MARZO PERE – Produzione DUGONG Srl (IT. 30%)  
COLIBRI STUDIO (ES. 70%)  
(37 – 13 – 23) = pt. 73**

**Motivazione:** Il documentario ripercorre la storia di Esplugas City, storico villaggio western nella periferia di Barcellona, ospite di numerose produzioni di film di genere e oggi ormai in disuso. Nonostante un buon piano produttivo, supportato anche da altre realtà territoriali, la scrittura appare

venata di molte criticità. A fronte di un giudizio comparativo, il progetto si iscrive tra quelli non finanziati della sessione deliberativa e viene superato da altri valutati più degni di nota.

**NOTR MARE – Regia MARCO PELLEGRINO – Produzione FEEL FILM Snc**

**(37 – 14 – 21) = pt. 72**

**Motivazione:** Agostino è un bambino affascinato dal mondo subacqueo, ma nel mare del piccolo porto in cui vive, inquinato da rifiuti e scarichi industriali, non riesce a trovare nemmeno un pesce. Inizia a dubitare che i pesci esistano veramente, fino al giorno in cui, dopo una fuga notturna, si ritroverà nelle meravigliose acque di un mare limpido e trasparente. Seppure il progetto si doti di buone componenti tecniche e tecnologiche, la sceneggiatura presenta molte perplessità così come l'impianto produttivo appare lacunoso. Pertanto, a fronte di un giudizio comparativo, il progetto si iscrive tra i non finanziati della sessione deliberativa e viene superato da altri valutati più meritori.

**NOCI SONANTI – Regia DAMIANO GACOMELLI, LORENZO RAPONI – Produzione OFFICINE MATTOLI PRODUZIONI Soc Coop**

**(38 – 13 – 20) = pt. 71**

**Motivazione:** Il documentario racconta della “Tribù delle noci sonanti”, un progetto di vita del fondatore Fabrizio Cardinali: una visione alternativa del mondo, per un ritorno all'antico, in armonia con la natura. A fronte di una sceneggiatura non particolarmente sviluppata e di un impianto produttivo che presenta grosse lacune, il progetto viene superato da altri ritenuti più meritevoli e non si colloca tra i beneficiari del contributo economico.

**QUELLO CHE I RAGAZZI NON DICONO – Regia TOMMASO AGNESE – Produzione ELEPHANT ITALIA Srl**

**(37 – 14 – 20) = pt. 71**

**Motivazione:** Il primo giorno di lavoro di Lena, psicologa presso lo sportello di ascolto di una scuola superiore della periferia romana. La scrittura del progetto necessita di ulteriore approfondimento e, benché l'utilizzo ed il reperimento di componenti tecniche e tecnologiche risulti ragguardevole, il piano produttivo sembra che necessiti ancora di una effettiva strutturazione. A fronte di un giudizio comparativo, il progetto si iscrive tra i non beneficiari del contributo economico e viene superato da altri valutati più lodevoli.

**TI PROTEGGERO' – Regia DANIELE DI STEFANO – Produzione DDS PRODUCTION Srl**

**(37 – 13 – 21) = pt. 71**

**Motivazione:** Un avvocato si trova a proteggere un uomo che si ritiene colpevole di uno stupro minorile. A cercare di riportarlo su una linea morale più integra, la giornalista Giulia e le lettere postume della madre. Un piano produttivo lacunoso e una sceneggiatura che necessita di una strutturazione più avvincente, fanno sì che, a fronte di un giudizio comparativo, il progetto si iscriva tra i non finanziati della sessione deliberativa. Pertanto, viene superato da altri valutati più degni di nota.